

ITIS CASSINO - REDAZIONE "AD MAJORANA"



Carlo di Borbone raccontato a scuola dagli storici di "Alta Terra di Lavoro"

▣ *Dettagliata cronaca dell'incontro a cura degli alunni-reporter*

Il primo dicembre 2016, presso l'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" di Cassino si è tenuta la conferenza "L'operato di Carlo di Borbone, Re del Regno Di Napoli" riservata agli alunni delle classi V A Elettronica ed Elettrotecnica e V B Informatica. Gli studenti hanno accolto con grande entusiasmo l'iniziativa, prima tappa di una serie di seminari di storia tenuti dall'Associazione Identitaria "Alta Terra di Lavoro" e inserita nel percorso tematico "I Nuovi Cittadini del Mondo", promosso dalle professoressa Sonia De Piro e Lucia Gina.

Il relatore dottor Fernando Riccardi, caporedattore de L'inchiesta e responsabile delle pagine culturali del quotidiano, accompagnato dal suo collaboratore Claudio Saltarelli, ha voluto sottolineare l'importanza di quello che è stato per il popolo del Regno di Napoli "IL RE", sovrano al quale non è mai stato riconosciuto alcun merito per tutto ciò che ha realizzato.

Una delle più importanti, o forse la più grande opera realizzata da Carlo di Borbone, fu quella di iniziare gli Scavi di Pompei e di continuare quelli di Ercolano, riportando alla luce uno dei siti archeologici più importanti e visitati a livello mondiale.

La bellissima Reggia di Caserta è solo un'altra delle sue opere. Fortemente voluta dal sovrano, fu ed è tutt'oggi una residenza in grado di reggere il confronto con quella di Versailles. L'antica dimora, curata nei

minimi dettagli, dai lussuosi interni fino ai meravigliosi giardini reali, è una grande attrazione per i turisti provenienti dall'estero. Carlo di Borbone fece anche impiantare una fabbrica di porcellana a Capodimonte che tutt'oggi si colloca ai primi posti per la produzione di pregiate porcellane.

Il relatore, nel corso della conferenza, ha poi messo in evidenza l'amore e l'attaccamento che il sovrano provava per suo Regno grazie al racconto di un episodio che lo ha visto protagonista. In partenza per la Spagna, accortosi di portare al dito un anello ritrovato durante gli scavi di Pompei, fermò la nave pronta alla partenza per restituire il prezioso oggetto al reggente. Voleva portare con sé soltanto oggetti personali e non "rubare" nulla al suo popolo. Al Re sono state riconosciute inoltre due importanti epigrafi collocate nelle immediate

vicinanze della nostra cittadina; la prima si trova ad Arpino, la seconda a San Pietro Infine. Quest'ultima non è tenuta in condizioni ottimali poiché sporca di cenere a causa dell'ultimo incendio subito e non ancora restaurata nonostante le diverse petizioni presentate da molti cittadini. Gli alunni hanno seguito con grande attenzione, applaudendo più volte e riflettendo su quanto esposto dal relatore in merito alla questione storica oggetto dell'intervento; la storia scritta sui libri e insegnata nelle scuole non è del tutto veritiera rispetto al suo reale svolgimento. Si ringraziano il relatore e il suo collaboratore per l'interessante conferenza tenuta e il Dirigente Scolastico professoressa Ina Gloria Guarrera, nonché i docenti per aver promosso l'iniziativa.

**Cristian Antonuccio
Alfredo Lautieri**

BIBLIOTECA "P. MALATESTA"

Degna chiusura per la prima edizione di "Percezioni visive" con l'assessore Nora Noury

"Percezioni Visive", grande affluenza di visitatori. Termina la mostra d'arte motivo d'orgoglio per l'assessorato alla cultura. Venerdì 16 Dicembre l'evento "Percezioni visive", svoltosi presso la biblioteca comunale di Cassino "Pietro Malatesta", ha chiuso i battenti. "Sono molto soddisfatta per la prima edizione di questa manifestazione, che affonda le proprie radici nella cul-

tura territoriale. È stato emozionante avere così tanto successo." Queste le parole dell'assessore alla cultura Nora Noury, che ringrazia soprattutto tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione dell'evento, a partire dagli artisti e proseguendo con musicisti, cantanti, nonché con gli istituti superiori del cassinate che, grazie alla loro collaborazione, sono riusciti a creare



un'esposizione attraente ed interessante, aperta a tutti. La cerimonia di chiusura ha visto la consegna di alcuni attestati di riconoscimento assegnati a tutti coloro che hanno partecipato e concorso alla riuscita della manifestazione. "L'obiettivo, ora, è organizzare nuovi eventi, per

sensibilizzare l'opinione pubblica in tema d'arte. La cultura è un punto chiave per la crescita di una comunità come la nostra", così conclude l'intervento l'assessore, dando a tutti l'appuntamento alla prossima edizione.

Alessandro Di Sano